

Al Direttore del CAM

Alla DRE Sardegna
Ufficio Relazioni Sindacali

Alle OO.SS.

OGGETTO: stato delle relazioni sindacali presso il CAM di Cagliari

Nel corso dell'assemblea del 9 marzo 2010 questa RSU ha esposto ai lavoratori del CAM lo stato delle relazioni sindacali con la Direzione dell'ufficio. Il quadro, purtroppo, non è stato lusinghiero. Infatti, alle molteplici interpretazioni unilaterali dell'accordo sull'orario di lavoro, che tendono sempre e comunque a penalizzare il lavoratore, si sono viepiù affiancate le decurtazioni dell'indennità giornaliera, impropriamente denominata "telefonica", e del buono pasto.

In occasione degli ultimi corsi di formazione è stata disattesa la graduatoria che garantisce pari opportunità di partecipazione, frutto di un accordo tra la Direzione del CAM, la RSU e le OO.SS. E' stato inoltre segnalato che alcuni Team Leader, nonostante il recente intervento dell'ufficio Risorse Umane della D.R.E., seguitano ad avvalersi dei dati di produzione individuale, carpirli tramite il software CC PULSE, per mettere indebitamente pressione ai consulenti telefonici, imponendo agli stessi obiettivi individuali giornalieri del tutto arbitrari.

Tale metodo di lavoro, oltre a essere anacronistico e umiliante per i lavoratori, appare inoltre ingeneroso nei confronti di chi, da sempre, raggiunge con successo l'obiettivo di produzione fissato dall'Amministrazione, nonostante il CAM abbia sempre subito una politica di disinteresse, con conseguente depauperamento dell'organico, da parte della D.R.E. Sardegna.

Tutto ciò in un'ottica nazionale, peraltro, di svilimento del ruolo del dipendente pubblico e di drastica limitazione delle risorse destinate alla produttività, che verranno oltre tutto distribuite, in ossequio alla c.d. riforma Brunetta a far data dal 2010, con criteri iniqui e discriminanti, sicuramente non condivisi, né condivisibili, da parte delle R.S.U., delle OO.SS., dei lavoratori tutti.

Per questi motivi la scrivente RSU chiede il ripristino di corrette relazioni sindacali, con il pieno rispetto degli accordi attualmente in vigore, a cominciare dall'orario di lavoro, che prevede l'interpretazione autentica di entrambe le parti nei "casi" controversi.

E' necessaria la piena trasparenza nell'attribuzione di tutti i pagamenti accessori (compresi i buoni pasto), con la consegna di un prospetto individuale che indichi tutti i pagamenti e le decurtazioni effettuate, debitamente motivate, così come viene fatto per lo sciopero e la malattia.

Questa RSU chiede all'Amministrazione il rispetto delle leggi vigenti, nella fattispecie dell'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori che prevede l'installazione dei sistemi di controllo a distanza previo accordo con le RSA quindi, poiché questo accordo non c'è stato, eliminazione del sistema di controllo CC PULSE.

Nel caso in cui tale comunicazione rimanesse senza risposta da parte della Direzione, questa RSU, avendo ottenuto pieno mandato da parte dell'assemblea dei lavoratori, adotterà ogni forma di lotta necessaria al riconoscimento delle proprie prerogative e al rispetto di tutti i diritti dei dipendenti del CAM, che non rimangono, evidentemente, nella disponibilità dell'Amministrazione.

Cagliari, 07.04.2010

La R.S.U. del C.A.M. di Cagliari